



PROVVEDIMENTO DI ADESIONE ALL'INIZIATIVA "PLASTIC FREE"

IL DIRETTORE f.f.

- **VISTO** il D.Lgs. n. 127 del 4 giugno 2003, relativo al "Riordino del CNR";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- **VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1 agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25/07/2018;
- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26.05.2015 e di cui avviso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 123 del 29.05.2015, entrato in vigore a far data dal 01.06.2015 ed in particolare l'art. 12 comma 2;
- **VISTO** il Regolamento del Personale del CNR di cui al DPCNR del 4 maggio 2005, n. 0025035;
- **VISTO** il Provvedimento del Presidente CNR n. 125 del 21/09/2018 con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio è nominato Direttore facente funzioni dell'Istituto di Ricerca Sulle Acque;
- **VISTO** il Provvedimento n. 119-2018 del Presidente CNR in data 19 settembre 2018, Prot. n. 0060910/2018, avente ad oggetto la conferma e sostituzione dell'Atto Costitutivo dell'Istituto di Ricerca Sulle Acque;
- **VISTO** l'art. 8 dell'Atto Costitutivo di cui sopra, che prevede l'articolazione dell'Istituto nelle Unità Organizzative di Supporto (UOS) di Bari, Brugherio (MB), Verbania (VB) e Taranto, denominate "Sedi Secondarie" nel ROF entrato in vigore il 1/6/2015;
- **CONSIDERATO** che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, On. Sergio Costa, intervenuto al Consiglio Ambiente dell'Unione Europea in data 25 giugno u.s, a Lussemburgo, ha proposto di vietare le confezioni di plastica negli edifici pubblici;
- **CONSIDERATO** che la decisione di adottare una politica "Plastic Free" a partire dalle sedi istituzionali, già annunciata a metà giugno, è stata ribadita durante il dibattito avviato dal Consiglio dell'UE sulla revisione della Direttiva acque potabili, in base alla proposta presentata dalla Commissione europea il 1° febbraio 2018;



- **PRESO ATTO** che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha sottolineato che è "essenziale che l'UE garantisca il diritto all'acqua potabile e l'accesso all'acqua a tutti" tenendo in considerazione che essa è "un bene comune". In questo quadro, va mantenuto "il monitoraggio pubblico", proponendo anche di "vietare le confezioni di plastica negli edifici pubblici";
- **CONSIDERATO** che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha anche lanciato una "challenge" al Presidente della Camera, Roberto Fico ed al Ministro dello Sviluppo Economico e del Lavoro, Luigi Di Maio, perchè si cominci a liberare le istituzioni dalla troppa plastica. La Plastic Free Challenge (PFC) vuole coinvolgere persone, società ed istituzioni così da eliminare la plastica usa e getta, grave fonte di inquinamento di acque interne e per gli oceani;
- **CONSIDERATO** che il Ministro allarga l'appello alle istituzioni, di qualsiasi livello governativo, chiedendo di impegnarsi per liberarsi dalla plastica;
- **PRESO ATTO** che il Direttore f.f. dell'Istituto di Ricerca sulle Acque ha ravvisato l'interesse per l'iniziativa proposta dal Ministro Costa, alla campagna "Plastic Free Challenge (PFC)" anche in considerazione della propria *mission* istituzionale e delle attività di ricerca in corso e future.

DISPONE

L'adesione del CNR-IRSA alla campagna "Plastic Free Challenge (PFC)" promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, confermando il proprio impegno a:


- 1) ridurre progressivamente sino ad annullare l'impiego della plastica monouso nelle proprie sedi di Monterotondo (Roma), Bari, Brugherio (MB), Taranto e Verbania (VB);
- 2) svolgere attività di ricerca scientifica in materia volta ad approfondire i temi della:
 - standardizzazione delle metodiche analitiche sulle microplastiche nelle acque interne;
 - rimozione delle microplastiche in impianti di depurazione attraverso tecnologie innovative di trattamento;
 - biodegradazione ampliando le conoscenze sulle vie metaboliche coinvolte nella degradazione della plastica (adsorbimento e formazione di biofilm, bio-deterioramento, bio-frammentazione, bio-assimilazione e bio-mineralizzazione), etc.
 - studi ecotossicologici sugli effetti delle microplastiche sugli organismi acquatici in relazione alle proprietà chimico-fisiche delle particelle;
 - studio della diffusione e trasporto di microplastiche in acque superficiali interne inclusa l'analisi di trend spaziali e temporali;
 - monitoraggio delle microplastiche nelle matrici (aria, acqua, suolo, sedimenti) con particolare riferimento alle acque interne;



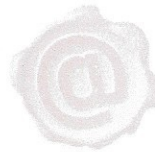
- messa a punto di metodologie per il campionamento, l'estrazione, la purificazione, l'identificazione e la quantificazione di microplastiche in acque interne superficiali, suolo e sedimenti;
- definizione del ruolo delle microplastiche nella diffusione di inquinanti organici ed inorganici in acque superficiali (interazione fra componenti naturali ed antropiche);
- caratterizzazione ed isolamento di comunità batteriche associate alle microplastiche.

3) promuovere, realizzare e contribuire attivamente ad azioni di informazione e sensibilizzazione nel segno dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS), attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali, favorendo l'apprendimento cognitivo, socio-emotivo e comportamentale dei cittadini e collaborando con le istituzioni educative alla costruzione di una responsabilità condivisa sui temi della riduzione dell'impiego delle plastiche monouso e microplastiche.

Le azioni di diffusione della conoscenza saranno estese anche a dirigenti e funzionari pubblici e privati, decisori politici, educatori e popolazione scolastica.

IRSA - CNR - IRSA		
Tit:	Ci.	F.
N. 0003969		02/10/2018
		

F.to digitalmente dal Direttore f.f.
Dr. Vito Felice Uricchio



URICCHIO
VITO
FELICE
02.10.2018
11:23:49
UTC